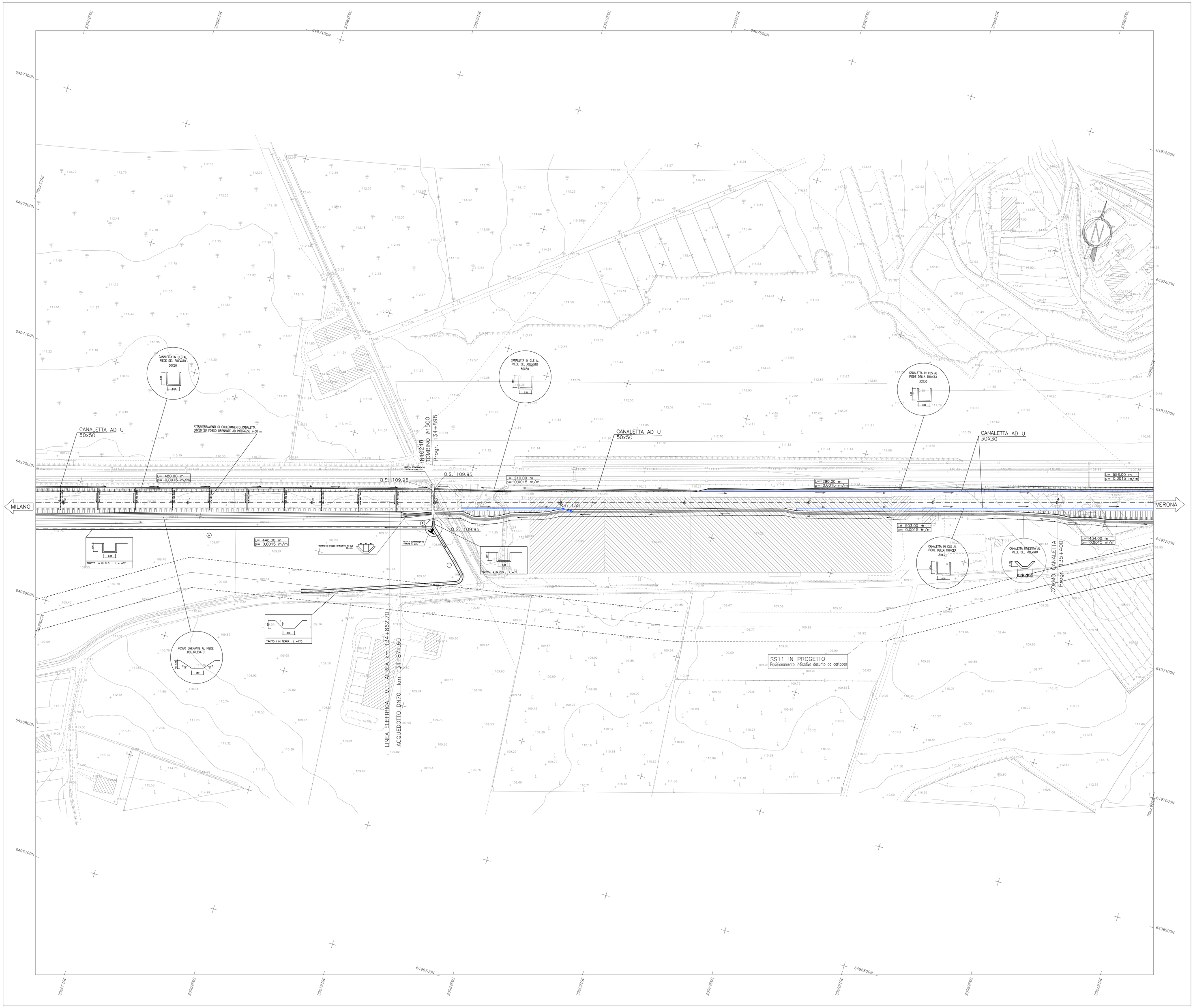


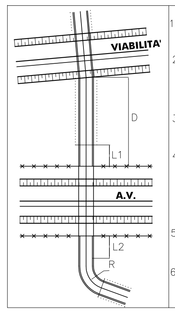
DISEGNI DI RIFERIMENTO

DESCRIZIONE	CODICE
– PLANIMETRIA LINEA A.C. DA KM 134+624.970 A KM 135+424.970	A202 00 DE2 P7 IF 00 01 135
– RELAZIONE IDROLOGICA	A202 00 DE2 RG ID 00 01 001
– RELAZIONE IDRAULICA GENERALE OPERE MINORI	A202 00 DE2 RG ID 00 02 001
– RELAZIONE IDRAULICA OPERE MINORI – 3° TRATTO KM 100+000 A KM 140+778 LINEA AC	A202 00 DE2 RI ID 00 02 007
– RELAZIONE IDRAULICA PER LO SMALTIMENTO DI ACQUE METEORICHE	A202 00 DE2 RG ID 00 02 005
– RELAZIONE IDROLOGICA – 3° TRATTO DA PK 100+000 A PK 140+778 LINEA AC	A202 00 DE2 RI ID 00 02 009
– N.B.:IL CODICE COMMESSA "A202" E' STATO SOSTITUITO CON "IN05"	

NOTE GENERALI

CRITERI DI PROGETTO

A) CRITERIO PER IL RIVESTIMENTO CANALI

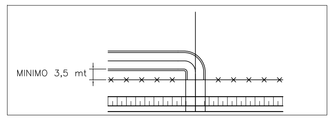


1) Prevedere sempre L1=L2=5,00 m di rivestimento in cls. minimo
2) Se L2=0 ed R>0,00 m (curva) prevedere sempre rivestimento in cls. dello sviluppo curvo
   Nota: Vale eventualmente anche per il lato monte A.V.
3) Se 0<L2<5 m ed R<15 m (curva stretta) prevedere rivestimento in cls. sino a fine curva
4) Se L2>5 m ed R>15 m (curva dolce) prevedere tratto in curva in terra

   AREA INTERCLUSA A.V. – ALTRE VIABILITA'

5) Se D<70 m prevedere L1=10,00 m di rivestimento in cls.
6) Se D>70 m come ai punti 1), 2) e 3).

B) I TRATTI DI CANALE PARALLELI ALLA RECINZIONE A.V. SARANNO POSIZIONATI IN MODO CHE LA DISTANZA TRA CIGLIO INTERNO E RECINZIONE SIA ALMENO 3.5 mt SALVO DIVERSE DISPOSIZIONI DEI CONSORZI DI BONIFICA
D.P.R. n° 753 dell' 11/07/80



SISTEMA DI FERMA DERIVAZIONE A PARATOIE

Q.S. = QUOTA DI SCORRIMENTO

CANALE A "U" RIVESTITO IN CLS

CANALE A "U" RIVESTITO IN CLS CON INGOMBRI CANALE TRAPEZIO IN TERRA

VERSO DI PERCORRENZA ACQUA

L= 243.00 m
p= 0.0015 m/m

L = SVILUPPO CANALETTA DI RACCOLTA ACQUE DI PIATTAFORMA (m)
p = PENDENZA m/m

CANALETTA SOTTO BALLAST

DRENI GALLERIA PASSO 30 m

CONDOTTA CIRCOLARE

CANALETTA RETTANGOLARE IN CLS IN SOMMITA' AL MURO

CANALETTA RETTANGOLARE IN CLS AL PIEDE DEL MURO E DELLA TRINCEA

CANALETTA TRAPEZIA IN CLS IN SOMMITA' ALLA TRINCEA

FOSSO DRENANTE SEZ. TRAPEZIA IN TERRA

FOSSO SCOLANTE SEZ. TRAPEZIA IN TERRA

Nota 1: LUNGO I VIADOTTI SONO PRESENTI PLUVIALI AD INTERASSE MINORE O UGUALE A 84 m

Nota 2: LUNGO IL RILEVATO SONO PRESENTI EMBRICI AD INTERASSE DI 15 m.
RIF. EL. IN0500DE2SXR100030030

* LE DIMENSIONI DEI MANUFATTI DI ATTRAVERSAMENTO IDRAULICO ESISTENTI SULLA VIABILITA' IN AFFIANCAMENTO ALL' A.C. POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI A DISCREZIONE DEL PROGETTISTA CONCESSIONARIO.
TALI VARIAZIONI DOVRANNO ESSERE SEMPRE E COMUNQUE IN ACCORDO ALLA NORMATIVA NAZIONALE COGENTE RELATIVA ALLE SISTEMAZIONI IDRAULICHE.

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

ALTA SORVEGLIANZA:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

GENERAL CONTRACTOR:

Cepav due

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

LINEA A.V. /A.C. TORINO - VENEZIA Tratta MILANO - VERONA
Lotto funzionale Brescia-Verona
PROGETTO DEFINITIVO

LINEA A.C. MILANO-VERONA
PLANIMETRIA SISTEMAZIONI IDRAULICHE DI LINEA
TAV. 135 - DA KM 134+624.970 A KM 135+424.970

IL PROGETTISTA INTEGRATORE
Salpem S.p.A
Direzione Tecnica
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano
dott. ing. MASSIMO SOCCAS
al n.A.2429 dell'Albo degli Ingegneri
ai sensi del D.P.R. 328 del 05/06/2001 e della Circolare
Min. LL.PP. n.6031 del 9 Aprile 2003 GU n.95 del 24/04/2003

ALTA SORVEGLIANZA ITALFERR

Verificato	Data	Approvato	Data

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.	SCALA
IN05	00	D	E2	P7	ID002	135	1	1:1000

PROGETTAZIONE GENERAL CONTRACTOR

Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data
0	31/03/14	EMISSIONE PER CDS	M.T.	31/03/14	DI NARDO	31/03/14	LAZZARI	31/03/14
1	01/07/14	REVISIONE PER CDS	COCCATO	01/07/14	DI NARDO	01/07/14	LAZZARI	01/07/14
2								
3								

Autorizzato/Data
Consorzio Cepav due
Project Director
(Ing. F. Lombardi)
Data: _____

Salpem S.p.a. COMM. 032121 | Data: 01/07/14 | Doc.N. IN0500DE2P7ID00021351

Progetto cofinanziato dalla Unione Europea

CUP: F81H91000000008

Scala di plot: 1:1